

Il Consorzio nato nel 2002 da un'iniziativa della Camera di Commercio

Le nuove regole di Intrafidi

Poste le basi previste dal Testo Unico Bancario per la società di capitali

IL Consorzio Intrafidi pone le basi per l'adeguamento della struttura ai parametri previsti dall'articolo 106 del testo unico bancario che comporterà l'assunzione della forma giuridica di una società di capitali: la costituenda società, Intrafidi spa sarà dotata di un capitale sociale di 750mila euro, di cui 600mila derivanti da versamenti in contanti (necessari, come è noto, per ottenere l'iscrizione all'articolo 106 del Testo Unico Bancario), e 150mila dal conferimento degli «asset» del Consorzio Intrafidi. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente Tommaso Tartaglione e dall'intero Consiglio. «La nuova struttura - ha dichiarato Tartaglione - avrà possibilità di

rilasciare garanzie e prestare attività di consulenza alle Imprese e, quindi, di presentarsi come uno strumento più forte di sostegno agli operatori economici del nostro territorio. In questa fase di attuazione degli adempimenti che porteranno il Consorzio a conseguire tali obiettivi, la tendenza è quella di consolidare gli strumenti di cui la struttura dispone, in quanto il nuovo status porterà alla valutazione di nuove e più ampie possibilità di intervento». Il Consorzio Intrafidi è stato costituito nel mese di febbraio 2002 su iniziativa della Camera di Commercio di Latina e delle Associazioni e Confidi di categoria, al fine di fornire servizi mirati di credito alle

imprese che svolgono la propria attività nella Provincia di Latina. Ad oggi i Soci sono: C.C.I.A.A. di Latina, Ascom Fidi, Assindustria, C.A.T. Confcommercio, Confcommercio, Confesercenti, Federlazio, Legacoop e Step S.r.l. Nel corso dei suoi circa otto anni di attività, il Consorzio Intrafidi ha istruito circa 1000 pratiche per un importo in richiesta di circa 240 milioni e contribuito ad agevolare l'accesso al credito a circa 500 aziende, che hanno beneficiato globalmente di finanziamenti pari ad oltre 100 milioni e 500mila euro. Attualmente sono attive Convenzioni con Unicredit Banca di Roma e Banca Popolare del Lazio. I

